

ARTE & MODA

Collezione Biagiotti in Russia

GIANLUCA LO VETRO
 Dal castello di Guidonia al Puskin di Mosca: 170 quadri di Giacomo Balla, che fanno parte della collezione privata di Laura Biagiotti, a luglio voleranno in mostra al museo di stato russo.

Per benedire l'operazione, presentata ieri nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'ambasciata russa, ieri è sbarcata nella capitale anche Susanna Agnelli. La quale, di poche parole e in compagnia del senatore Mario d'Urso, ha voluto complimentarsi di persona con la stilista per questo prestito che «sottolinea l'amichevole flusso di scambi tra l'Italia e la Russia».

La prima volta

È la prima volta infatti che questa preziosa collezione d'arte esce dal castello di Guidonia della «Regina del cachemire» per essere esposta al pubblico. In totale, sono 170 le opere dell'autore torinese che resteranno al Puskin dal 22 luglio al 15 settembre. Valore della collezione, cinque miliardi; polizza assicurativa, non ancora definita. «Cento di questi capolavori - spiega la creatrice di moda - sono soggetti legati all'abito e allo studio dei vestiti». Manco a dirlo, l'umanista Laura Biagiotti ha tratto spesso ispirazione da queste tele per le sue applicazioni geometriche sugli abiti di lino. Così, se al Puskin i quadri di Balla saranno affiancati da 20 creazioni della stilista ispirate ad essi, la sera del 17 luglio per la sfilata spettacolo a Trinità dei Monti, la Biagiotti annuncia un defilé-omaggio all'artista. Insomma, cultura e promozione.

A caro prezzo

A caro prezzo, però, perché oltre a presentare le sue opere, Laura Biagiotti pagherà anche una grossa parte dell'allestimento al Puskin, fornendo i supporti per i quadri, per un totale di 4.700 chili di pannellature. Ma come è nata questa operazione che inorgogliesse Elena Antonova da 35 anni granitica responsabile del museo Puskin? Mediatrice dello scambio culturale è stata la moglie dell'ex ambasciatore italiano a Mosca, Di Roberto. L'anno scorso, infatti, Laura Biagiotti ha sfilato in un evento memorabile nei saloni del Cremlino. L'impatto della manifestazione e della stilista sul popolo russo è stato tale da spingere l'ambasciata a studiare un'altra manifestazione. Così, è nata l'idea della mostra di Balla, che, secondo la Antonova, rappresenta «un'espressione artistica molto vicina al costruttivismo russo». Quanto alla passione della stilista romana per il pittore torinese, è sboccata «dodici anni fa in una piccola galleria», racconta la stessa.

È si è consolidata attraverso l'amicizia tra la Biagiotti e le figlie del maestro, Luce ed Elica Balla. Le quali hanno affidato alla stilista molte opere del padre, certe che fossero in buone mani e che un giorno venissero esposte in una cornice degna.

ISTITUTI DI CULTURA/1. Mezzo secolo di «scuola» tedesca nel cuore della città



La biblioteca dell'Istituto Goethe

In classe con Goethe

Imparare il tedesco è garantito, poter consultare testi di letteratura e di filosofia anche, ascoltare un concerto di musica contemporanea o vedere una rassegna di film di Wenders sicuramente. Il Goethe Institut svolge da cinquant'anni un lavoro costante di promozione culturale rivolta non ai giovani tedeschi, ma agli italiani che vogliono conoscere la Germania: 1300 iscritti ai corsi ogni anno, 10mila alla biblioteca.

NATALIA LOMBARDO

«...lo mi familiarizzo con la topografia dell'antica e della nuova Roma, osservo rovine ed edifici, esploro questa e quest'altra villa, lentamente m'accosto alle maggiori bellezze e non faccio che aprire gli occhi e guardare, che andare e venire, giacché solo a Roma ci si può preparare a comprendere Roma». Così Goethe annotava le sue emozioni nel *Viaggio in Italia*. Con lo stesso spirito, disposto a farsi "invedere" dalla cultura italiana amalgamandola con la propria, prosegue da cinquant'anni il lavoro del Goethe Institut. Entrare nella sede romana di via Savoia provoca la rassicurante impressione che si ha quando si va a visitare un museo in Germania, dove ogni servizio è garantito e la dimensione "a misura d'uomo" è rispettata. L'orientamento, voluto fin dal 1955, è quello della cooperazione, dello scambio di culture. «Il concetto del dialogo tra un altro paese e la Germania per noi è fondamentale», dice il professor Hans


Ludwig Bauer, vice-direttore dell'Istituto e direttore della sezione linguistica, «ed è un principio che fu stabilito proprio nella sede di Roma, quando era direttore il barone Marschall. Si tratta di uno scambio, noi presentiamo le nostre attività culturali, ma contemporaneamente diamo spazio a quelle italiane». E spesso sono state scelte audaci, come nel campo della musica contemporanea, molto seguito dal Goethe, con concerti di Luigi Nono, di *Nuova consonanza di Musica verticale*, negli anni '70; furono inoltre i primi a far conoscere Fassbinder in Italia con una rassegna di film. «L'interesse è reciproco - continua Bauer - chi viene a imparare il tedesco vuole conoscere anche la nostra cultura e se ne appassiona. Questo è un fenomeno solamente italiano. Ad Hong Kong, per esempio, chi studia il tedesco lo fa solo per il lavoro o per il futuro». Bisogna proprio parlare di passione, come quella che Bauer confessa per Roma. «Il

Viaggio in Italia non è mai finito. Prima era un obbligo, nell'epoca romantica intellettuali e artisti sono venuti in Italia per cercare una patria nella quale trovarsi, perché gli italiani sono gli eredi dei Greci, e poi il Rinascimento, il Barocco. In fondo noi cerchiamo qui quello che non abbiamo. Si sa, i contrasti si attraggono, ma forse i due paesi si somigliano». Nel 1952, il Goethe rinasce in Germania, dopo la strumentalizzazione da parte del nazismo e l'interruzione causata dalla guerra, per espandersi poi nelle varie sedi estere: ora sono 160 Istituti in 78 paesi. Dopo la caduta del Muro di Berlino, continua Bauer, «si è scoperta da parte del mondo dell'Est una vera fame della letteratura e della filosofia tedesca». Per questo i finanziamenti (rimasti gli stessi) sono stati ridistribuiti e in alcune sedi è stato ridotto il personale. In Italia altri istituti sono a Milano, Torino, Genova, Napoli e Palermo, mentre a Trieste rimarrà solo un consigliere. I corsi di lingua tedesca sono il cavallo di battaglia del Goethe Institut. E quelli di Roma portano chi raggiunge l'ultimo livello a poter frequentare le università in Germania senza esami di ammissione. A Roma il 70% dei partecipanti sono studenti, gli altri sono professionisti. In una bella sala della dependance anni '50 che fronteggia il novecentesco edificio centrale è allestita la biblioteca, diretta da Sibylle Hagel, fornita di 30mila libri,

tra letteratura, filosofia e scienze varie, testi in tedesco o tradotti. E poi una documentazione stampa su vari argomenti, materiale video e su Cd-Rom, Cd di musica classica e contemporanea e, oggetto ormai di culto, un gran numero di dischi. Si prevede anzi che sarà dedicato più spazio proprio ai mass media con l'apertura della videoteca per fornire più informazioni a chi non sa il tedesco. Il Goethe è fornito anche di una cucina messa a disposizione per rassegne e manifestazioni. Non poteva mancare il sito Internet, in via di ulteriore arricchimento. Come dicevamo all'inizio, efficienza e comfort procedono insieme: superato il salone dell'auditorium si raggiunge una comoda caffetteria con tavolini affacciati sul verde, sallette di incontro e di lettura. Le attività culturali, moltissime, sono programmate da Annesusanne Fackler. Le maggiori sono promosse insieme ad altre istituzioni come il Comune, università italiane e tedesche, la Gnam o il Palazzo delle Esposizioni, come per l'attuale mostra dedicata a Marlene Dietrich. Ma la collaborazione si estende anche a piccoli laboratori e gruppi impegnati nella ricerca teatrale, musicale e audiovisiva. E poi, altre colonne della cultura tedesca, il cinema e la filosofia, rassegne e convegni si alternano continuamente, dibattiti su Gadamer o su Heidegger, ma anche discussioni sul federalismo o sull'analisi del pesante passato tedesco.

Iscrizioni e test anche via Internet

I corsi di lingua tedesca del Goethe Institut sono frequentati da 1.300 partecipanti. Il costo è di 1.200.000 lire l'anno. La sezione linguistica promuove anche workshop, seminari di aggiornamento per insegnanti di tedesco e corsi in Germania; oltre ai corsi intensivi estivi (costano 990mila lire e le iscrizioni sono partite il 20 maggio) ce ne sono altri di sola lettura specializzati in vari campi: dall'archeologia alla filologia, dalla giurisprudenza alle scienze. Inoltre con il ministero della Pubblica Istruzione italiano viene definito il Progetto Speciale Lingue Straniere, insieme al British Council, all'Alliance Française e al Cervantes, per la formazione degli insegnanti italiani di lingue straniere. Gli iscritti alla biblioteca sono 10mila. Oltre ai 30mila volumi si sta arricchendo di materiale in Cd-Rom, attualmente sono a disposizione le annate '94 e '95 della *Frankfurter Allgemeine Zeitung*. Al Palazzo Esposizioni fino al 26 agosto resta aperta la mostra, proveniente da Berlino, dedicata a Marlene Dietrich. Il 2 luglio ci sarà un incontro con William Forsythe e poi musica, balletti, spettacoli e musica contemporanea. Tutte le manifestazioni culturali sono aperte al pubblico e gratuite salvo se organizzate con altre istituzioni. Il numero del centralino, per le informazioni, è 8841725, ore 9-19 dal lunedì al venerdì, fax 8411628, biblioteca 8841806. L'indirizzo su Internet è: <http://goethe.de/it/rom>. Il sito è a disposizione degli utenti delle Regioni Lazio, Molise, Marche, Sardegna, Umbria, Abruzzo e di Malta. È possibile iscriversi ai corsi e fare il test di ammissione direttamente in rete. La sede romana del Goethe è in via Savoia, 15.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Da 30 anni l'aic è la casa in cooperativa

- il regime delle aree
- i finanziamenti agevolati
- i vantaggi cooperativi

aic informa su televideo RAI Tre alle pag. 676 - 677

sui programmi edilizi i mutui ed i servizi cooperativi

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821

LA SCATOLA CHIARA
 apre le iscrizioni al nuovo **laboratorio di regia**

Il programma (dieci lezioni - tre ore ciascuna) prevede:
 • esercitazioni su scene tratte da film d'autore
 • produzione di un «corto» da ogni allievo

Le comunicazioni relative a **scrittura, sceneggiatura, storia, linguaggio, ripresa, montaggio, regia**, saranno effettuate eguando l'itinerario di realizzazione dei filmati

IL LABORATORIO E COORDINATO DA **ANGELA CANNIZZARO**
 Per informazioni 06/6865122

FESTA DELLA BICICLETTA XII CIRC.

ELENCO NUMERI ESTRATTI

n. 1	01662	n. 19	09317
n. 2	03688	n. 20	13393
n. 3	14982	n. 21	12288
n. 4	09545	n. 22	08132
n. 5	10582	n. 23	13181
n. 6	10758	n. 24	10646
n. 7	09650	n. 25	04642
n. 8	14190	n. 26	14442
n. 9	15000	n. 27	11322
n. 10	09868	n. 28	10068
n. 11	00799	n. 29	03357
n. 12	00362	n. 30	13654
n. 13	02138	n. 31	14622
n. 14	14129	n. 32	09084
n. 15	14218	n. 33	12777
n. 16	10533	n. 34	00163
n. 17	01596	n. 35	14172
n. 18	04032		

ASSOCIAZIONE MÉTHEXIS

CENTRO POLIVALENTE DI TERAPIE PSICOARTISTICHE INTEGRATE

Sede Legale: V. Appia Nuova 91 - 00183 RM. Tel / Fax 06-70454670
 Sede Operativa: V. Enrico Pea 20 00143 RM. Tel. 06-5014530

- **Centro Terapeutico-Riabilitativo Specialistico**
 Tipo di utenza: Portatori d'handicap medio-grave e grave. Disagiati psichici medi e gravi.
 Terapie Psicoartistiche: Musicoterapia - Terapie Psicocorporee e Danza terapia - Psicodramma
 Laboratori Artistici a scopo riabilitativo: Arti visive - Arti Plastiche - Piccola Palestrina Artistica
 Terapie di Sostegno: Psicoterapia individuale, familiare e gruppeale - Consulenze Neuropsichiatriche - Terapie della Riabilitazione - Logopedia - Tecniche di Rilassamento.
- **Scuola di Formazione Professionale**
 Corsi brevi di aggiornamento **Orientati a:** Operatori, Psicologi, Terapisti, Educatori Professionali Artisti con formazione umanistica
 Corsi di 20 ore. Terapia psicocorporea e Danzaterapia - Tecniche di Rilassamento
 Corsi di 40 ore. Musicoterapia - Training di Psicodramma
 Corsi di Formazione Professionale in **Terapie Psicoartistiche Integrali Orientate a:** Giovani in possesso della maturità e professionisti del settore di non più di 35 anni. Durata del corso 3 anni.
- **Comunità alloggio**
 Programma di autonomia, reinserimento sociale e di riabilitazione globale, con sostegno psicoterapeutico e neuropsichiatrico, orientato ad adulti con disagio psicologico e psichico, con autosufficienza. Durata minima del programma 4 anni

IL PRESIDENTE: Prof.ssa Graziella Benitez Marazzo

MAZZARELLA & FIGLI

TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA

VENDITA RATEALE FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
 Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16

CONDIZIONATE IL CALDO... PRIMA CHE IL CALDO VI CONDIZIONI

CLIMATIZZAZIONE SPLENDID

3 ANNI DI GARANZIA